

SCHEDA N° 0186

ORDINE Agaricales

GENERE <i>Volvariella</i>	SPECIE <i>V. bombycina</i>	AUTORE (Schaeff.) Singer	
DATA DI RACCOLTA 05/10/2016	LUOGO DI RACC. viale cittadino	COMUNE Castelfranco Veneto	PROV. TV
ALTITUDINE S.L.M. 43 mt.	I.G.M. II 104	RACCOGLITORE Pinton Franco Flavio	

HABITAT:

<input type="checkbox"/> PRATI ERBOSI	<input type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI	<input checked="" type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA
<input type="checkbox"/> TERRENO NUDO	<input type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO	<input type="checkbox"/> ARENILE
<input type="checkbox"/> TORBIERA	<input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A	
<input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME	<input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO	<input type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO
BOSCO DI: VIALE CITTADINO		<input type="checkbox"/> RADO <input type="checkbox"/> FITTO
<input type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO	<input type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO	<input type="checkbox"/> IN RADURE
<input type="checkbox"/> SU LEGNO	<input checked="" type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO	DI IPPOCASTANO (AESCULUS HIPPOCASTANUM)

ESPOSIZIONE:

ASSOLATA OMBROSA MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

ACQUITRINOSO MOLTO UMIDO UMIDO ASCIUTTO SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: viale cittadino alberato a Ippocastano (*AESCULUS HIPPOCASTANUM*)

NOTE: Alcuni esemplari cresciuti su un tronco ferito di Ippocastano, di un viale alberato, in periodo caldo e siccitoso

MICROSCOPIA: Spore rosa-ocree in massa, ellittiche, lisce, 8-10 x 5-6 µm. cheilocistidi da affusolati a sublageniformi

BIBLIOGRAFIA: Funghi d'Italia Zanichelli a pag. 48 al 71; Funghi d'Italia A.M.B. vol. 3 a pag. 1145.

DETERMINATORE Cds Gmc

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI FRESCHI SECCHI



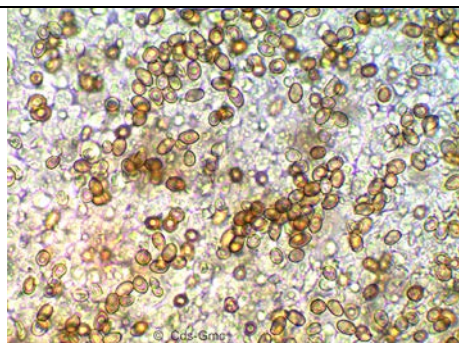
VOLVARELLA BOMBYCINA 2



VOLVARELLA BOMBYCINA 3



VOLVARELLA BOMBYCINA 4



SPORE IN MASSA



CHEILOCISTIDI AFFUSOLATI



CHEILOCISTIDI-SPORE-BASIDI

DESCRIZIONE

Volvariella bombycina

Ordine: Agaricales
Famiglia: Pluteaceae
Genere: Volvariella
Specie: V. bombycina
Sezione:

Sinonimi: Agaricus bombycinus Schaeff.
Pluteus bombycinus (Schaeff.) Fr.

Cappello: 5-20 cm di diametro, inizialmente ovoidale, tende, verso la maturazione ad assumere una forma prima conico-campanulata, poi appianato-convessa, con presenza, a volte, di largo umbone. Superficie fittamente ricoperta da villosità sericee, anche eccedenti il margine, inizialmente bianco-argentea poi a maturità crosta di pane, specialmente nella porzione discale.

Lamelle: fitte, poi ventricose con lamellule, libere al gambo, prima bianche poi tendenti al rosa scuro.

Carne: tenera, bianca, leggermente ocrea in vecchiaia; odore rafanoide.

Gambo: 5-15 x 1-2 cm, slanciato, robusto, carnosissimo, assottigliato all'apice, con base allargata e spesso bulbosa, bianco, con tendenza ad imbrunire con l'età. Senza anello.

Volva ampia, membranosa, inguainante, alta, lobata, di colore inizialmente biancastro poi oca-brunastro o giallo-bruno, maculata con chiazze più scure del colore di fondo.

Spore: Rosa-ocree in massa, ellittiche, lisce, 8-10 x 5-6 µm. Basidi tetrasporici, Cheilocistidi largamente fusiformi con papilla, disposti in densi mazzetti lungo il filo lamellare. Trama lamellare inversa, formata da ife cilindriche.

Habitat: Specie abbastanza rara, saprofita, cresce dall'estate al tardo autunno su parti morte di latifoglie o su tronchi in decomposizione.

Autore della scheda: Cds Gmc

Autore delle foto: Pinton Franco Flavio